

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Svimez			
12	Il Fatto Quotidiano	17/11/2020	SVIMEZ: PER IL NORD LAVORANO I 100MILA TORNATI AL SUD (V.Della Sala)	4
3	Il Foglio	17/11/2020	SOUTH WORKING, COME IL LAVORO A DISTANZA SI SPOSTA AL MEZZOGIORNO (M.Marchesano)	5
6	Il Giornale	17/11/2020	FUGA DAL NORD: SONO 45MILA I LAVORATORI IN "SOUTH WORKING" (M.Malpica)	6
13	Il Riformista - Edizione Napoli	17/11/2020	LA SVIMEZ: COSI' IL SOUTH WORKING FARA' VOLARE IL SUD (F.Sabella)	7
6	La Provincia (CO)	17/11/2020	VIA DAL NORD SOUTHWORKING PER 45 MILA	9
9	Alto Adige	17/11/2020	VIA DAL NORD SOUTHWORKING PER 45 MILA LAVORATORI	10
5	Avvenire	17/11/2020	IL "SOUTHWORKING" PER 45MILA ITALIANI (C.Arena)	11
23	Bresciaoggi	17/11/2020	IN TEMPO DI COVID E' "SOUTHWORKING" PER 45 MILA ADDETTI	12
6	Conquiste del Lavoro	17/11/2020	SVIMEZ: 45MILA LAVORATORI DI GRANDE AZIENDE DEL NORD IN SMART WORKING DAL SUD	13
1	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	17/11/2020	Int. a A.Areni: SOUTHWORKING, LA CARICA DEI 45 MILA (E.Imperiali)	14
1	Cronache del Mezzogiorno	17/11/2020	LAVORARE PER IL NORD DAL SUD	17
6	Gazzetta del Sud	17/11/2020	BOOM SOUTHWORKING, LA "CARICA" DEI 1 00MILA	19
6	Giornale di Sicilia	17/11/2020	SMART WORKING, IN ITALIA IN 45MILA LO FANNO DAL SUD	20
17	Il Centro	17/11/2020	SI SVUOTA IL CENTRO-NORD BOOM SMARTWORKING	21
16	Il Giornale di Vicenza	17/11/2020	IN TEMPO DI COVID E' "SOUTHWORKING" PER 45 MILA ADDETTI	22
3	Il Manifesto	17/11/2020	IN SOUTHWORKING 45MILA LAVORATORI	23
1	Il Mattino	17/11/2020	SMART WORKING, 45MILA VIA DAL NORD IL SU 4 PRONTO A TAGLIARSI LO STIPENDIO (N.Santonastaso)	24
1	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	17/11/2020	SOUTH WORKING, CASA E CARRIERA PER I GIOVANI	26
9	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	17/11/2020	EFFETTO COVID, SVIMEZ: IL LAVORO TORNA AL SUD	27
5	Il Quotidiano del Sud - Salerno	17/11/2020	FUGA AL SUD PER 45MILA MA PER MOTIVI DI LAVORO	28
14	Il Sole 24 Ore	17/11/2020	SVIMEZ: LO SMART WORKING RIPORTA I GIOVANI AL SUD (V.Viola)	29
I	La Gazzetta del Mezzogiorno	17/11/2020	TORNANO I GIOVANI DAL NORD "TALENTI DA VALORIZZARE" (P.Romano)	30
11	La Gazzetta del Mezzogiorno	17/11/2020	IL LOCKDOWN SVUOTA IL CENTRO-NORD	34
6	La Provincia - Ed. Lecco	17/11/2020	VIA DAL NORD SOUTHWORKING PER 45 MILA	35
6	La Provincia - Ed. Sondrio	17/11/2020	VIA DAL NORD SOUTHWORKING PER 45 MILA	36
41	La Provincia (CR)	17/11/2020	IL LOCKDOWN SVUOTA IL NORD "SOUTHWORKING" PER 45 MILA	37
14	La Sicilia	17/11/2020	CONTINUANO L'ATTIVITA' DA REMOTO 45MILA MERIDIONALI OCCUPATI AL NORD	38
9	L'Arena	17/11/2020	IN TEMPO DI COVID E' "SOUTHWORKING" PER 45 MILA ADDETTI	39
4	L'Eco di Bergamo	17/11/2020	EFFETTO COVID, C'E' IL "SOUTH WORKING"	40
8	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	17/11/2020	DAL NORD AL SUD, PER LAVORO: 45MILA IN SMART WORKING "MA ORA SERVONO I SERVIZI"	41
	Rubrica Svimez - Siti web			
	Ilfattoquotidiano.it	17/11/2020	SVIMEZ: PER IL NORD LAVORANO I 100MILA TORNATI AL SUD	43
	It.Yahoo.Com	17/11/2020	CORONAVIRUS, "SOUTH WORKING" PER 45 MILA LAVORATORI	44
	105.NET	16/11/2020	CORONAVIRUS, 45MILA DIPENDENTI DI AZIENDE DEL NORD STANNO LAVORANDO IN SMART WORKING AL SUD	45
	9colonne.it	16/11/2020	SMARTWORKING, 45MILA ADDETTI GRANDI IMPRESE LAVORANO DAL SUD	46

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Svimez - Siti web			
	9colonne.it	16/11/2020	SMARTWORKING, SVIMEZ: PER 45MILA LAVORATORI GRANDI AZIENDE AL SUD (3)	47
	Affaritaliani.it	16/11/2020	COL COVID BOOM DEL SOUTHWORKING OLTRE 45MILA LAVORATORI VERSO SUD	48
	Affaritaliani.it	16/11/2020	SOUTHWORKING, ALMENO 45MILA LAVORATORI VERSO SUD PER LE IMPRESE DEL NORD	50
	Affaritaliani.it	16/11/2020	SVIMEZ, SONO 45 MILA I LAVORATORI DELLE GRANDE AZIENDE IN SOUTHWORKING	52
	Agensir.it	16/11/2020	MEZZOGIORNO: BIANCHI (SVIMEZ), IL SOUTHWORKING UNOPPORTUNITA' PER FAVORIRE IL RITORNO DI CAPITALE UM	54
	Agensir.it	16/11/2020	MEZZOGIORNO: SVIMEZ, 45MILA ADDETTI DA INIZIO PANDEMIA LAVORANO IN SMART WORKING DAL SUD PER LE GRAN	56
	Agensir.it	16/11/2020	MEZZOGIORNO: SVIMEZ, PER I LAVORATORI IN SOUTHWORKING LE IMPRESE CHIEDONO INCENTIVI E RIDUZIONE IRAP	58
	Ansa.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45.000 LAVORATORI DEL NORD IN SMARTWORKING AL SUD	60
	Avvenire.it	16/11/2020	LAVORO E PANDEMIA. SVIMEZ: 45MILA ITALIANI HANNO SCELTO IL SOUTHWORKING	61
	Borsaitaliana.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45MILA LAVORATORI IN SMART WORKING DAL SUD	63
	ConMagazine.it	16/11/2020	SVIMEZ: 45MILA I LAVORATORI IN SMART WORKING DAL SUD	64
	Corrierecomunicazioni.it	16/11/2020	LO SMART WORKING IN GRANDE SPOLVERO AL SUD ITALIA: 45MILA I LAVORATORI AGILI	68
	Corrierequotidiano.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45.000 LAVORATORI DEL NORD IN SMARTWORKING AL SUD	73
	Cronachedi.it	16/11/2020	CORONAVIRUS, IN ITALIA SONO 45MILA I LAVORATORI DEL NORD CHE LAVORANO AL SUD IN SMARTWORKING	74
	Giornalesm.com	16/11/2020	SVIMEZ, 45.000 LAVORATORI DEL NORD IN SMARTWORKING AL SUD	76
	Globalist.it	16/11/2020	IL NORD SI SVUOTA: 45MILA LAVORATORI IN SMART WORKING TORNANO AL SUD	78
	Ilmanifesto.it	16/11/2020	IN SOUTHWORKING ALMENO 45MILA LAVORATORI	80
	Ilmessaggero.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45MILA LAVORATORI IN SMART WORKING DAL SUD	81
	Ilsole24ore.com	16/11/2020	IN SOUTHWORKING 45MILA LAVORATORI DI GRANDI AZIENDE. LE IMPRESE CHIEDONO INCENTIVI E RIDUZIONE IRAP	83
	Ilsole24ore.com	16/11/2020	SOUTHWORKING PER 45MILA ITALIANI. LE IMPRESE CHIEDONO INCENTIVI E RIDUZIONE IRAP	85
	It.businessinsider.com	16/11/2020	GIOVANI E LAUREATI IN ECONOMIA E INGEGNERIA: I SOUTH WORKER SONO 45 MILA. MA PER ATTRARRE PIU' TALEN	86
	It.sputniknews.com	16/11/2020	COVID, SVIMEZ: IN 45.000 LAVORANO IN SMART WORKING AL SUD PER LE IMPRESE DEL CENTRO-NORD	89
	Italpress.com	16/11/2020	CORONAVIRUS, "SOUTH WORKING" PER 45 MILA LAVORATORI	91
	Lastampa.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45MILA LAVORATORI IN SMART WORKING DAL SUD	92
	Leggo.it	16/11/2020	«45MILA LAVORATORI DEL NORD IN SMART WORKING AL SUD»: L'ESODO AL CONTRARIO IN TEMPI DI COVID	94
	Meteoweb.com	16/11/2020	SUD FA RIMA CON SMART WORKING: 45MILA LAVORATORI DEL NORD TORNANO A CASA	96
	Nanopress.it	16/11/2020	SOUTHWORKING: 45MILA LAVORATORI MIGRANO IN MERIDIONE CON LO SMART WORKING	99
	Quotidianoitalia.it	16/11/2020	SVIMEZ: 45MILA LAVORATORI ASSUNTI AL NORD LAVORANO AL SUD IN SMART WORKING	102
	Repubblica.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45MILA LAVORATORI IN SMART WORKING DAL SUD	103
	Teleborsa.it	16/11/2020	SVIMEZ, 45MILA LAVORATORI IN SMART WORKING DAL SUD	105
	Tfnews.it	16/11/2020	45.000 LAVORATORI DEL NORD IN SMARTWORKING AL SUD	107
	TgCom24.Mediaset.it	16/11/2020	COVID, SVIMEZ: 45MILA LAVORATORI DEL NORD IN SMART WORKING AL SUD	108
	Wallstreetitalia.com	16/11/2020	SVIMEZ: 45MILA I DIPENDENTI IN SOUTHWORKING	110

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Svimez - Siti web			
	Ilgiornale.it	17/11/2020	<i>FUGA DAL NORD: SONO 45MILA I LAVORATORI IN "SOUTH WORKING"</i>	111
	Repubblica.it	17/11/2020	<i>SVIMEZ, 100 MILA "SOUTHWORKERS" TORNATI NEL MEZZOGIORNO. "URGE UN PIANO PER FARLI RIMANERE"</i>	112
	Repubblica.it	17/11/2020	<i>SVIMEZ, IN CENTOMILA TORNATI NEL MEZZOGIORNO IN "SOUTHWORKING". "URGE UN PIANO PER FARLI RIMANERE"</i>	115

SMART WORKING

Svimez: per il Nord lavorano i 100mila tornati al Sud

Da nord a sud per lavorare: l'effetto pandemia ha in molti casi invertito il flusso degli spostamenti come tradizionalmente conosciuto. Secondo una indagine realizzata da Datamining per conto della Svimez, l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, il cosiddetto "South Working" vede 45mila addetti che da marzo sono in *smart working* dal Sud per le grandi imprese del Centro-Nord. Ne sono state analizzate 150, ma se si tiene conto anche piccole e medie (difficili da rilevare) si stima che il fenomeno potrebbe aver riguardato circa 100mila lavoratori meridionali sui due milioni generalmente occupati nel centro-nord. Secondo l'associazione "South working - Lavorare dal Sud", che ha contribuito al rapporto, l'85,3 per cento degli intervistati (il campione è di 2mila) andrebbe o tornerebbe a vivere al Sud se fosse possibile mantenere il lavoro da remoto. Circa l'80% ha tra i 25 e i 40 anni, con alti titoli di studio, principalmente in ingegneria, economia e giurisprudenza, e ha nel 63% dei casi un contratto di lavoro a tempo indeterminato. La maggior parte delle aziende intervistate ritiene che i vantaggi siano la maggiore flessibilità negli orari di lavoro e la riduzione dei costi fissi delle sedi fisiche. Ma, allo stesso tempo, teme la perdita di controllo sul dipendente, il necessario investimento da fare a carico dell'azienda e i problemi di sicurezza informatica. Tra i vantaggi per i lavoratori, ci sono il minor costo della vita e le abitazioni a basso costo. Fra i contro, i servizi sanitari e di trasporto di minor qualità, poca possibilità di far carriera e minore offerta di servizi per la famiglia. "Il 'South working' - ha detto Luca Bianchi, presi-

dente di Svimez - potrebbe rivelarsi un'interessante opportunità per interrompere i processi di deaccumulazione di capitale umano qualificato iniziati da un ventennio e che stanno compromettendo lo sviluppo delle aree meridionali e di tutte le zone periferiche del Paese".

VIRGINIA DELLA SALA



• Con la pandemia almeno 45 mila persone lavorano dal sud per aziende del nord. "E' un nuovo modello", dice Elena Militello

South working, come il lavoro a distanza si sposta al Mezzogiorno

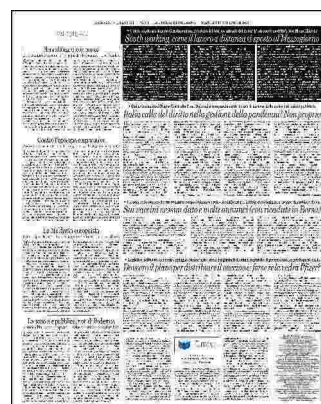
Milano. Il progetto di Elena Militello, 27 anni, è stabilirsi a Santo Stefano di Camastra in provincia di Messina, il paese dei suoi nonni, fare la spola con l'Università di Messina dove è stata appena assunta come ricercatrice, coltivare il rapporto con la Bocconi di Milano dove si è laureata in Giurisprudenza ed è diventata academic fellow, e avere una carriera ricca di esperienze godendosi il mare a due passi e la vicinanza con la famiglia. L'idea che tutto questo non solo sia fattibile per se stessa ma possa diventare un sistema di organizzazione del lavoro nel sud Italia le è balzata in mente quando nell'ultimo lockdown tanti ricercatori come lei, ma anche giovani manager, impiegati di banche-assicurazioni e tecnici informatici, sono tornati in regioni come Sicilia, Calabria, Puglia e Campania per svolgere le proprie mansioni a distanza per conto di università e aziende con sede al nord. "Quando c'è stata la chiusura a marzo mi sono ritrovata a lavorare a Santo Stefano di Camastra mentre avevo un contratto con l'Università del Lussemburgo. Mi sono subito domandata: perché non può diventare un nuovo modello per il paese?", racconta Elena premettendo che "affinché una tale organizzazione diventi strutturale sono necessari investimenti in infrastrutture digitali, oltre che in spazi di lavoro in condivisione e trasporti locali rapidi da e per gli aeroporti".

Oggi Elena presiede l'Associazione South working, con l'aiuto di due vice presidenti, Mario Mirabile e Paolo Piacenti, anche loro southworkers, e di una cinquantina di volontari che ne diffondono la filosofia e le proposte sui social. In breve tempo l'associazione ha intessuto relazioni con comuni ed enti locali, ottenuto il sostegno dalla Fondazione per il Sud di Carlo Borgomeo e convinto la Svimez ad approfondire numeri e dinamiche. Sorprendenti i risultati preliminari: sono 45 mila gli addetti che dall'inizio della pandemia lavorano in smart working dal sud per le grandi imprese del centro-nord

su un universo di 150 aziende di medio-grandi dimensioni interpellate che operano nei settori manifatturiero e dei servizi. Una cifra sufficiente a riempire 100 treni dell'Alta velocità, fino a ieri solo per poche volte all'anno in occasione di festività estive o natalizie, in futuro molto più spesso per consentire gli spostamenti necessari a svolgere una parte del lavoro in presenza, magari incontri e riunioni periodiche. E il dato, secondo la Svimez, potrebbe essere addirittura sottostimato. Se si tiene conto, infatti, anche delle imprese piccole e medie, molto più difficili da rilevare, si stima che i southworkers potrebbero superare quota centomila su un totale di due milioni di occupati meridionali che lavorano al centro-nord.

"L'idea che accomuna tutte le persone che stanno facendo quest'esperienza - dice Militello - è il desiderio di restituire qualcosa al posto in cui sei nato e in cui in tanti casi hai anche studiato. La presenza di case di famiglia al mare e in montagna non utilizzate aiuta a trovare collocazioni ideali per lavorare e senza costi aggiuntivi. Se questa organizzazione prendesse piede assisteremmo al ripopolamento di tante aree del sud, anche rurali e di piccoli paesini come quello dei miei nonni, con una ricaduta positiva nelle comunità locali senza nulla togliere alle aziende, come dimostrano tutti gli ultimi dati sull'incremento della produttività nel lavoro a distanza". In effetti, la maggior parte delle aziende intervistate nella ricerca Svimez ritiene che i vantaggi principali siano la maggiore flessibilità negli orari di lavoro e la riduzione dei costi fissi delle sedi fisiche. E lo svuotamento delle grandi città, Milano per esempio? "Il south working - risponde Militello - è un concetto ampio, si può replicare su scala nazionale rispetto all'Europa, per esempio. Basti guardare la campagna che ha lanciato la Grecia che si propone come hub europeo per il lavoro a distanza. Perché non lo può fare anche l'Italia?".

Mariarosaria Marchesano



DATI SVIMEZ

Fuga dal Nord: sono 45mila i lavoratori in «south working»

Massimo Malpica

■ Delocalizzazione da Covid. Lo smart working diventa south working, un esercito di dipendenti - 45mila almeno, secondo una indagine commissionata dalla Svimez a Datamining, che ha scelto come campione 150 grandi imprese del centro-nord - che è tornato al centro Sud e che ora, da quando la pandemia ha cambiato le nostre abitudini, continua a lavorare a distanza dai territori d'origine. La cifra, anche se ragguardevole, "potrebbe essere solo la punta di un iceberg", spiegano dalla Svimez, perché l'indagine ha considerato solo imprese con oltre 250 addetti lasciando quindi fuori "le imprese piccole e medie, molto più difficili da rilevare". Una stima, insomma, fa aumentare il peso del "southworking" ad almeno 100mila unità, permettendo dunque di tornare a casa a circa il 5 per cento dei due milioni di meridionali che si sono trasferiti al Nord dopo aver trovato lavoro. Sempre l'indagine commissionata da Svimez rivela, poi, che il 3 per cento dei dipendenti in smartworking delle imprese che hanno permesso di lavorare da casa è, appunto, in southworking.

E la cifra potrebbe crescere visto che, stando a un sondaggio su 2mila lavoratori meridionali impiegati al nord fatto dall'associazione South-working fondata dalla palermitana Elena Militello (southworker pure lei), oltre l'85 per cento degli intervistati tornerebbe a vivere al Sud se gli fosse consentito. Soprattutto per il minor costo della vita e per la possibilità di spendere meno per l'alloggio. E se anche le aziende da un lato - ricorda Svimez - apprezzano la flessibilità negli orari di lavoro e il risparmio del costo fisso per le sedi fisiche, dall'altro sono preoccupate

sia dal poco controllo sui dipendenti che dai rischi per la sicurezza informatica. Per spingere il fenomeno, dunque, Svimez propone tra le altre misure incentivi fiscali o contributivi per le aziende che consentono il southworking, e aree di coworking nei dintorni di stazioni fs e aeroporti attrezzate dalle pubbliche amministrazioni del mezzogiorno.

Ma il ritorno al Sud non è il solo fenomeno in atto innescato dal Coronavirus. Anche le grandi città si stanno svuotando, e non sono solo i southworker ad andarsene. Milano, per esempio, ha perso oltre 4.000 residenti solo tra luglio e settembre, e da Roma durante il lockdown sono stati in 5mila a fare i bagagli, mentre i borghi della provincia capitolina hanno registrato 3mila nuovi abitanti. Pronti ad affrontare più volentieri misure e restrizioni ma magari standosene nel verde, in piccoli centri o in campagna, comunque lontani dalle grandi metropoli zeppe di serrande abbassate e dove il rischio di un contagio è statisticamente più elevato.



Lo sviluppo

La Svimez: così il south working farà volare il Sud



La pandemia ha spinto molti meridionali emigrati al Nord a tornare al Sud e a lavorare da casa. Il fenomeno del south working, secondo la Svimez, può frenare la fuga di cervelli dal Mezzogiorno verso il Settentrione, anche perché comporta vantaggi per imprese e lavoratori. A patto, però, che al Sud ci siano incentivi fiscali e servizi più efficienti.

Francesca Sabella a pag 14



